

# Sindrome dolorosa cervicale

Autore: Prof. Salvatore **ARDITO**

Prof. Associato di Ortopedia e  
Traumatologia  
Università degli Studi di Catania

La presenza di sintomatologia dolorosa a livello del tratto cervicale del rachide suscita particolare interesse per svariati motivi.

Essa si manifesta, con notevole frequenza, nei soggetti adulti ed in qualsiasi età, molteplici sono, di volta in volta, le cause responsabili con manifestazioni cliniche pressochè simili, per cui riesce arduo, talora, individuare l'agente etiologico.

C'è da dire che le manifestazioni cliniche sono da mettere in relazione alla complessità delle strutture anatomiche del rachide cervicale. Quest'ultimo, tra l'altro, essendo dotato, come il rachide lombare, di notevole motilità, a differenza del tratto dorsale, è sottoposto a sollecitazioni meccaniche che interessano

le varie strutture osteo articolari, muscolari, nervose e vascolari.

Gli agenti etiologici, che si osservano con maggiore frequenza sono:

**Traumatismi:** si tratta, in genere, di distorsioni del rachide cervicale, che si verificano in occasione di incidenti stradali, sportivi (tuffi) nell'ambito del lavoro, etc. Particolarmente frequenti i "colpi di frusta", dovuti ad incidenti



automobilistici (tamponamenti), con dislocazione brusca, e, talora, violenta, in senso antero-posteriore, a livello delle faccette articolari, oppure, in altri casi, a movimenti incoordinati di rotazione.

**Processi infiammatori:** trattasi di flogosi cronica delle strutture legamentose e muscolari, spesso ad impronta reumatica (tipico esempio è il morbo di Bechterew)

**Difetti di postura:** atteggiamenti coatti in iperestensione oppure iperflessione del rachide cervicale, associati spesso ad inclinazione laterale e rotazione, durante l'attività lavorativa (uso continuo del computer e del cellulare)

**Deviazioni assiali e torsionali:** in presenza di cifosi e/o scoliosi, con lesioni

disco articolari.

**Processi degenerativi:** la nucodiscoartrosi rappresenta la causa più frequente e, talora, anche invalidante; essa ha un'evoluzione cronica. Le lesioni anatomo patologiche risiedono a livello delle strutture articolari, nonché dei dischi intersomatici, ed in particolare, in corrispondenza dell'anulus fibrosus e del ligamento longitudinale posteriore (strutture riccamente innervate).

**Ernia del disco:** sostenuta dalla protrusione postero-laterale del nucleo polposo, secondaria alla fissurazione dell'anulus fibrosus e compressione della radice nervosa.

Neuropatie rientra nei deficit neurologici di varia eziologia. Di frequente riscontro la mielopatia spondiloartrosica.

Neoplasie, per la presenza di processi osteolitici somatici e somato-arcali e lesioni delle contigue strutture nervose.

#### Le manifestazioni cliniche

Si tratta di una sindrome rappresentata da dolore, contrattura muscolare, di difesa.

Il dolore sarà continuo oppure intermittente, talora sordo, altre volte urente. Se sono interessate le radici nervose, il dolore può irradiarsi, per cui si avrà la cervicocefalalgia o la brachialgia mono o bilaterale, con parestesie e limitazione funzionale sia del rachide cervicale che degli arti superiori. Possono, altresì, verificarsi precordial-

gie, nel corso di una cervicobrachialgia.

Può associarsi cefalea occipitale con sindrome vertiginosa, ipoacusia, turbe della deglutizione, etc. (lesione irritativa ischemica dell'arteria vertebrale). Nel corso dell'evoluitività la sindrome irritativa può regredire oppure trasformarsi in una compressione, con deficit motorio. Coesistono modificazioni dei riflessi osteotendinei, nonché turbe della sensibilità.

#### Considerazioni conclusive

In una fase iniziale riesce poco agevole individuare l'agente etiologico. La terapia farmacologica, fisica ed

ortopedica incruenta può risultare efficace, anche se, a distanza di tempo si può verificare la ricomparsa della sindrome dolorosa. Se, viceversa persiste e talora, si accentuano i vari disturbi subiettivi, alla luce delle indagini strumentali (T.C, R.M.N, etc...)

Si dovrà ricorrere ad un intervento chirurgico particolarmente indicato in presenza di una sindrome compressiva. (tipo ernia del disco)

Ovviamente dopo una serena valutazione di diagnostica differenziale, un accurato esame clinico dovrà essere sempre prioritario e "mai" trascurato indipendentemente dai referti di particolari indagini strumentali.

## ENERGIA ESPLOSIVA

SOLO DAL TUO FARMACISTA



## STIMOLANTE ENERGETICO FISICO E MENTALE

Vitadyn® Extreme è un integratore di caffeina, carnitina e amminocidi (arginina, glutammina e taurina). La caffeina svolge un'azione tonico-energetica promuovendo un aumento della concentrazione e la diminuzione della sensazione di fatica. La carnitina favorisce la produzione ed il mantenimento delle riserve energetica-cellulari e gli amminocidi stimolano il metabolismo muscolare. Sono presenti anche le maltodestrine che garantiscono un rifornimento di energia immediata. Vitadyn® Extreme è particolarmente utile a chi fa sport e a coloro che devono affrontare qualsiasi sforzo fisico e mentale.

**PHYTO GARDA**  
SINTESI NATURALI

www.phytogarda.it